

Signore.

Parrocchia S.S. Ouirico e Giulitta

Viale della Resistenza, 29 - 10028 Trofarello (TO) tel.: 011 649.93.49 e-mail: beppe.destefano@gmail.com www.parrocchiatrofarello.it

AnnoC

Confessioni: come da calendario oppure concordare col parroco Don Beppe

Vangelo secondo Luca (forma breve 2,22-32)

uando furono compiuti i giorni della Cloro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà *sacro al Signore*» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle

genti e gloria del Letture Bibliche:

tuo popolo, Israele».

Parola del

I miei occhi hanno visto la tua salvezza

Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le

farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di

barche fino a Gesù, dicendo:

2 Febbraio 2025 Presentazione del Signore Malachia 3,1-4; Ebrei 2,14-18;

Luca 2,22-40;

Lunedì 3 Marco 5.1-20 Martedi 4 Marco 5,21-43 Mercoledì 5 Marco 6,1-6 6 Marco Giovedì 6,7-13 Venerdì 7 Marco 6,14-29 Sabato 8 Marco 6,30-34

9 Febbraio 2025

5^a Domenica Tempo Ordinario

Isaia 6,1-2a.3-8; 1Corinzi 15,1-11; Luca 5,1-11; 6,53-56 Lunedì 10 Marco Martedi 11 Marco 7.1-13 Mercoledì 12 Marco 7,14-23 7,24-30 Giovedì 13 Marco Venerdî 14 Luca 10,1-9 Sabato 15 Marco 8.1-10

«Signore, allontànati da me, perché sono **un peccatore**». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore Lasciarono tutto e lo seguirono

SANTA GIUSEPPINA BAKHITA

*Darfur (Sudan) 1869 +Schio (VE) 8 febbraio 1947 Beatificata 1992 - Canonizzata 2000 da Papa Giovanni Paolo II

All'età di sette anni, fu rapita da mercanti arabi di schiavi. Venduta più volte sopportò grandi umiliazioni e sofferenze fisiche e spirituali per le quali non seppe più neanche il suo nome così la chiamarono Bakita (che vuol dire fortunata). Anni dopo venne "comprata" al solo scopo di renderle la libertà, dal console italiano Callisto Legnani e divenne poi bambinaia molto amata della sua famiglia. A Schio (VE), quando con la famiglia del console venne in Italia. conobbe le canossiane Figlie della Carità e anni dopo divenne suora svolgendo santamente ogni incarico fin dal più umile. Non parlava italiano, solo il veneto e parlava di Dio come el Parón: «Queło che vole el Parón», [quello che vuole il Signore,] «Quanto bon che xé el Parón», [quanto buono è il Signore,]

«Come se fa a no volerghe ben al Parón» [come si fa a non voler bene al Signore]

Di se stessa: «Mi son on povero gnoco, come i gha fato a tegnerme in convento?» [Non valgo niente, come hanno fatto a tenermi in convento?]

E guando la gente la compiangeva per la sua storia: «Poareta mi? Mi no son poareta perché son del Parón e nela so casa: quei che non xé del Parón i xé poareti» [Povera io? Io non sono povera perché sono del Signore e nella sua casa: quelli che non sono del Signore sono i veri poveri].

| Calen | dario | $_{\rm dal}$ 2 | al | 16 | Febbraio | o 2025 | | | |
|--|-------|------------------|----|----|----------|--------|--|--|--|
| Domenica 2 Presentazione del Signore (29ª Giornata mondiale della Vita Consacrata) | | | | | | | | | |
| S Messe 8 - 11 - 18 (S. Giusenne): 9:30 Consolata (Relyedere) | | | | | | | | | |

| | | | 8 - 11 - 18 (S. Giuseppe); 9:30 Consolata (Belvedere) | | |
|-----------|----|-----------|---|--------------------------|---------|
| | | | S. Rosario (S. Maria di Celle); Adorazione e Vespri (S. Croce) | Sì alla vi | ta! |
| Lunedì | 3 | | S. Biagio Vescovo | | |
| | | ore 8:30 | S. Messa e Benedizione della gola (S. Giuseppe) | | |
| Martedì | 4 | ore 8:30 | S. Messa (S. Giuseppe) | O glorioso S. Bia | agio, i |
| Mercoledì | 5 | ore 8:30 | S. Messa (S. Giuseppe) | preghiera, restitu | _ |
| Giovedì | 6 | ore 8:30 | S. Messa (S. Giuseppe) | | |
| | | ore 20:30 | Rosario e S. Messa (S. Maria di Celle) | un bimbo che pe | er una |
| Venerdì | 7 | ore 8:30 | S. Messa (S. Giuseppe) | | tr |
| | | ore 20:30 | S. Messa (S. Croce) | | S |
| Sabato | 8 | | S. Giuseppina Bakita suora canossiana | | ا |
| | | | Centro d'Ascolto Emmaus | | l |
| | | ore 18:00 | S. Messa festiva (S. Giuseppe) | | ott |
| Domenica | 9 | | 5 ^a Domenica Tempo Ordinario | | |
| | | S. Messe | 8-11-18 (S. Giuseppe); 9:30 Consolata (Belvedere) | | graz |
| | | | S. Rosario (S. Maria di Celle); | | l'et |
| | | ore 17:00 | Adorazione e Vespri (S. Croce) | 25.9/ | patr |
| Lunedì | 10 | | S. Scolastica vergine (sorella di S. Benedetto) | | ٠. |
| | | ore 8:30 | S. Messa (S. Giuseppe) | Chart III | di g |

Martedì 11 ore 8:30 S. Messa (S. Giuseppe) Mercoledì 12 ore 8:30 S. Messa (S. Giuseppe) Giovedì 13 ore 8:30 S. Messa (S. Giuseppe) S.S. Cirillo e Metodio Patroni d'Europa Venerdì 14 ore 8:30 S. Messa (S. Giuseppe) Anniversario Emmaus-Clarisse Cappuccine: ore 17:30 S. Rosario al Monastero Sacro Cuore (di Moriondo) ore 18:00 S. Messa

15 9 / 11 Centro d'Ascolto Emmaus (in Oratorio) Sabato ore 18:00 S. Messa festiva (S. Giuseppe) 6^a Domenica Tempo Ordinario Domenica 16

S. Messe 8-11-18 (S. Giuseppe); 9:30 Consolata (Belvedere) ore 16:00 S. Rosario (S. Maria di Celle); ore 17:00 Adorazione e Vespri (S. Croce)

ore 20:30 Liturgia della Parola, Adorazione (S. Croce)

glorioso **S. Biagio**, che con una breve ghiera, restituiste la perfetta sanità ad n bimbo che per una spina di pesce di

traverso nella gola stava per esalare l'ultimo respiro. ottenete a noi tutti la grazia di sperimentare l'efficacia del vostro patrocinio in tutti i mali di gola, ma più di tutto,

di mortificare

con la fede pratica dei precetti di Santa Chiesa, questo senso tanto pericoloso,

e di impiegare sempre la nostra lingua a difendere le verità della fede tanto combattute e denigrate ai giorni nostri.

Amen.